

"Mosca, la terza Roma" Di cosa si tratta? I papi del Vaticano II sottomettono la Chiesa Romana agli Ortodossi?

1) L'Osservatore Romano parla in varia articoli di "Mosca, la terza Roma", senza fare una critica a questa tesi. Coppola, O.R. 14.04.2019: «La dottrina di "Mosca terza Roma" attraverso cui la RUS si sostituì a Bisanzio... a riguardo della triade "Roma Costantinopoli Mosca", secondo una traiettoria carica di storia, che nella "terza Roma" [Mosca] troverebbe il suo epilogo.» Panizza, O.R. 31.10.2019: «Mosca: "La Terza Roma ... Due Rome sono cadute e la terza sussiste ... Mosca ... potrebbe però diventare il simbolo un respiro ecumenico religioso, ideologico e politico.»

Coppola, O.R. 24.08.2021: «Terza Roma... La storia giuridica dei grandi spazi, con la continuità dei due "imperi" in senso giuridico: l'Impero cinese e l'Impero romano,... continua nella "Terza Roma" ... Mosca "città santa"».

2) I papi del Vaticano II rinunciano ad affermare che la Chiesa Romana è l'unica, esclusiva e definitiva sottomettendosi in vari modi agli ortodossi scismatici ed eretici.

Il Papa Benedetto XVI al Patriarca ortodosso, O.R. 10.05.2008: «Non siete in errore, Venerabili Padri».

Il Papa Benedetto XVI agli ortodossi O. R. 22.05.2010: «Una visione unitaria... dei "due polmoni" ... "ortodossi e cattolici"»

Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della Religione cattolica O.R. 16.09.2012: «Le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità.»

Il Card. Kasper O.R. 03.07.2009: « Il pontificato di Benedetto XVI, accolto con entusiasmo dalle Chiese ortodosse... necessita di un Primate, cioè di un pròtos [si alternano il "protos" cattolico e poi il "protos" ortodosso].»

Papa Francesco O.R. 26.05.2014: «La rimozione della memoria e dal mezzo della Chiesa delle sentenze di reciproca scomunica del 1054... alla ricerca della piena comunione tra Cattolici e Ortodossi.»

Il papa Francesco, O.R. 03.10.2016: «Mai si deve fare proselitismo con gli ortodossi!»

Il papa Francesco al patriarca Bartolomeo, O.R. 01.12.2017: «Cattolici e ortodossi... Santità... Santità... Santità [chiama "santità il patriarca ortodosso]».

Il papa Francesco O.R. 02.05.2017: «Con Tawadros è un Patriarca, un Papa che porterà avanti la Chiesa, il nome di Gesù ».

3) Mons. Delassus riesce a prevedere un misterioso piano della Massoneria mondiale sulla Russia.

Mons. Delassus, che noi riteniamo il migliore conoscitore e esperto della Rivoluzione e dei piani mondialisti fin dal 1920, riesce a prevedere un misterioso piano della Massoneria mondiale sulla Russia:

"L'altra grande agglomerazione è la Russia. Là l'Ebreo segue "una politica piena di misteri", davanti alla quale "impallidisce l'Europa"... Questa dinastia è cristiana; essa vuole dominare tutto l'Oriente e riunire le varie comunioni greche sotto la sua autorità spirituale... Gli Ebrei non pensano a distruggere la Russia; essi ne hanno bisogno. La sua esistenza entra nel loro piano... la Russia passerà al costituzionalismo sotto un'altra famiglia. E il metodo abituale e conosciuto fra noi della massoneria ebraica. Lo si presenterà come l'unica risposta possibile alle aspirazioni dei popoli in rivolta." (Henri Delassus - Il problema dell'ora presente, pagg. 286 - 287). Chi non è stupito nel vedere, fin d'allora, tanta precisione in questi pronostici.

4) In questo momento Putin e il patriarca Kiril cercano di ristabilire l'Impero Russo con una missione salvifica mondiale, e si rifanno alla tesi del ministro di Putin Alexander Dugin.

La terza Roma e il nuovo Impero Russo Ortodosso hanno come obiettivo di russificare l'Europa con la religione ortodossia minimizzando la religione cattolica romana in questo momento in decadenza.

Quest'idea comincia con Ivan IV di Russia, noto anche come Ivan il Terribile, (1530-1584) si presentò al suo popolo come il successore dell'imperatore bizantino che avrebbe dato continuità all'Impero Romano Ortodosso con sede a Bisanzio, appunto. Ivan il terribile si attribuì l'appellativo di zar dal latino Caesar "Cesare", imperatore. Da allora il principato di Mosca ha iniziato la sua espansione.

C'è stata una parentesi dal 1917 al 1991 in cui di fatto si è affermato un ateismo di Stato, ovvero l'Impero sovietico. Sono note le persecuzioni alla Chiesa ortodossa da parte di Stalin.

Con il crollo dell'Impero Sovietico nel 1991, la situazione è profondamente cambiata perché per la prima volta nella storia Russa c'è stata una diminuzione molto significativa della sua pretesa imperiale. La Russia in quell'anno ha perso tutta l'Europa dell'est, dai



Benedetto XVI lascia al centro il patriarca ortodosso



O.R. 01.03 2021: "Il famoso umile [sic] gesto del bacio ai piedi del metropolita Melitone da parte Paolo VI



Foto dell'O.R. 01.12.2014: «Io volevo chiederle dell'inchino storico, che ieri ha fatto di fronte al patriarca di Costantinopoli.»



Foto dell' O.R. 06.10.2021 Papa Francesco fa un gesto di sottomissione al Metropolita ortodosso scismatico e eretico Hilarion, presidente del Dipartimento delle Relazioni estere del Patriarcato di Mosca

Balcani ai Paesi scandinavi. Inoltre, ha perso buona parte del suo Impero asiatico, difatti gli Stati come il Kazakistan e l'Uzbekistan, pur essendo tuttora sotto l'influenza russa, sono di fatto repubbliche indipendenti. Possiamo allora dire che nel 1991 il popolo russo ha vissuto la tragedia della sua vocazione storica.

Fin dall'inizio i reduci, tra cui gli stessi Putin e il patriarca Kirill (che facevano parte del KGB, la principale agenzia di sicurezza, servizi e polizia segreta dell'Unione Sovietica) hanno cercato di ristabilire l'Impero Russo con mire mondiali.

Il popolo russo ha insita la tendenza a voler dominare il mondo per salvarlo.

La loro ragion d'essere, il loro sogno è una grande idea di nazione con **una missione salvifica mondiale.**

. Il 31 dicembre 1999 Boris Eltsin si dimise da presidente russo. Allora si fa avanti Vladimir Putin diventando primo ministro e vincendo la guerra per l'indipendenza di Grozny.

A partire dall'anno 2000, è incominciata la resurrezione dello storico progetto, che è preciso ed è stato illustrato non solamente da Alexander Dugin, ministro di Putin, ma anche da altri filosofi che hanno elaborato il progetto del nuovo Impero Ortodosso e della terza Roma.

Anche in Europa questo progetto di un braccio secolare come quello della Russia, potenza mondiale di primo grado insieme agli Stati Uniti, abbinato alla religione ortodossa ha finito anche per allettare molti europei.

Da allora i russi hanno ripreso a consolidare la loro potenza militare,... **La svolta, però, si è manifestata sempre più chiaramente negli ultimi anni.** Nel progetto del nuovo Impero Ortodosso Russo è entrata l'Europa. **Anche Kirill condivide le stesse mire del Presidente russo.** Putin vuole riprendersi tutti i Paesi dell'est europeo, e comprendere nei confini dell'Impero anche Germania, Francia, Italia e Spagna. Il vero obiettivo della guerra iniziata il 24 febbraio 2022 è quello di entrare in Europa, e di "russificarla", di rendere omogenea l'Europa alla Russia attraverso la religione ortodossa, di entrare in Italia e di unificare i cristiani, anche per questo era necessario togliere il Muro di Berlino.

Non si può, a questo punto, non pensare al libro sull'"*Anticristo*" di Soloviev in cui lo scrittore descrive il nuovo imperatore che riunisce ortodossi, cattolici e protestanti celebrando un Concilio per unificare le loro religioni. Il progetto è estendere la supremazia della religione ortodossa in tutto l'occidente europeo.

Ovviamente, siccome Mosca è la terza Roma, ne consegue che il nuovo capo della nuova cristianità avrà sede in Russia...

Dugin ha sempre detto che l'Europa è marcia, ha deviato, deve essere "russificata", deve essere salvata dalla Russia, dall'ortodossia che è la vera religione. Intorno a Putin ci sono dei pensatori che credono che l'Europa abbia rinnegato il Cristianesimo, abbia deviato, sia eretica. L'attuale decadenza dell'Europa è evidente. **L'egemonia russa ristabilirebbe gli equilibri, ripristinerebbe i valori di cui la Russia sarebbe l'unica e vera depositaria.** La guerra con l'Ucraina è l'inizio.

Ci sono quelli che credono che gli Stati Uniti difenderanno l'Europa, e non sanno che invece è proprio il loro piano mondialista

Considerate gli esempi storici. Gli USA non hanno aiutato la Spagna nel 1936 e ci fu il massacro comunista di 7000 preti oltre ai laici; col Patto di Yalta hanno messo metà Europa in mano ai sovietici; hanno fatto scoppiare le bombe atomiche in Giappone nelle città dove c'erano più cattolici; in Vietnam hanno "perso" senza usare il loro potenziale militare e ci fu la persecuzione dei cattolici vietnamiti. **Bilden (porta voce dei poteri forti) ha già dichiarato che non si impegnerà più di tanto in Europa se non sarebbe la guerra atomica.** Allora ancora una volta, dopo aver fatto finta di aiutarci gli USA lasceranno la Russia sottomettere l'Europa con i borghesi europei che diranno "meglio russi che morti".

Anche l'Osservatore Romano, per una volta, riconosce che gli Stati Uniti avrebbero voluto vedere l'Italia massacrata come la Spagna: **Giovanni Preziosi, documenta che l'Inghilterra e gli Stati Uniti volevano vedere l'Italia vittima del Comunismo, O.R. 25.07.2012:**

«Il procuratore generale dei salesiani, don Francesco Tommasetti scrive "Inghilterra e Stati Uniti soffiano sul fuoco per avere la soddisfazione di vedere l'Italia in preda al bolscevismo come lo fu la Spagna».

Se anche l'Osservatore Romano lo riconosce solo chi non studia lo ignora.

Come dubitare, visti i loro comportamenti storici, che i poteri forti massonici occidentali siano d'accordo, con questo piano, di riuscire finalmente a sottomettere la Chiesa Romana agli ortodossi russi?

A questo punto è necessaria una precisazione. **Ai russi interessa l'Europa ma soprattutto l'Italia.** Non è stato detto apertamente ma è inevitabile. Tra l'altro, oltre all'analisi razionale, ciò è confermato dalle **rivelazioni alla Beata Elena Aiello, religiosa e mistica italiana.** I russi vogliono farsi strada in Europa, arrivare in Italia in particolare in Vaticano, **minimizzare il Papa romano e sostituirlo con il "papa" ortodosso di Mosca.**

Occuperanno l'Italia, faranno un Concilio Ecumenico a seguito del quale si dovrà accettare la religione ortodossa e Mosca finalmente diventerà la terza Roma. Mosca sarà la nuova sede del nuovo Impero religioso Russo. Il progetto è questo, i poteri mondiali non vogliono rinunciare a cancellare il cattolicesimo romano e si stanno creando le circostanze propizie.

L'obiettivo del binomio Putin/Kirill e dei loro sostenitori occulti è quello di **arrivare a Roma e impossessarsi del potere religioso innanzitutto.**

Con la sua lucidità politica la scuola comunista, (noi invece non studiamo), sa che **l'egemonia culturale è l'unica che può dare il dominio sui popoli.** L'ha capito Antonio Gramsci, e lo ha teorizzato. Il socialista pre marxista Saint Simon con il suo libro il "Nuovo cristianesimo", ha aiutato i neo comunisti attuali a capire che il marxismo si è troppo ridotto all'economia, all'uomo economico e per dominare, occorre l'egemonia spirituale.

Per questo Mosca deve diventare la sede del "cristianesimo" mondiale, una religione ecumenica della quale i papi del Vaticano II hanno già accettato la nuova dottrina come da 30 anni stiamo documentando nei nostri bollettini.

Sullo stesso tema trovate sette pagine nell'annesso n°1 del bollettino "*Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa*" 2022: www.marcel-lefebvre-tam.com